

IL LIBRO. Un saggio di Giovanni Gozzini sulle persecuzioni razziali

Auschwitz, lo sterminio della modernità



Il campo di concentramento di Auschwitz in Polonia

Gianni Giansanti

La bibliografia sullo sterminio degli ebrei è talmente vasta da far pensare che tutto ciò che si poteva dire sia stato detto. In realtà non è così. Intanto perché col passare degli anni vengono portati alla luce aspetti fino a quel momento trascurati o rimossi. Per esempio il tema dei bambini che è stato affrontato nell'ultimo periodo con grande attenzione sia a livello storiografico che memorialistico. E qui vorrei ricordare quella che forse è la testimonianza più sconvolgente che abbia mai letto sulla Shoah: il libro di ricordi *Fantumi* di Benjamin Wilkomirski uscito recentemente da Mondadori. Poi per la necessità di documentare in modo sempre più stringente che tutto ciò e davvero avvenuto proprio via via che le voci dei protagonisti si spengono e il ricordo si attenua. Ma da questo punto di vista credo che il libro di Hilberg *La distruzione degli ebrei d'Europa* metta la parola fine a ogni tentativo di negare lo sterminio basato com'è per la gran parte su fonti e documenti tedeschi. Ma vi è un terzo motivo più generale che lascia aperto lo spazio a nuovi interventi e ricerche su ciò che erroneamente viene chiamato Olocausto: la necessità di interrogarsi sul come e sul perché tutto ciò sia avvenuto.

Fa piacere che un tentativo di rispondere a queste domande venga da un libro di uno storico italiano Giovanni Gozzini. Il volume si intitola *La strada per Auschwitz* (Bruno Mondadori lire 18.000) e rivolto agli studenti ma non solo a loro e se fosse possibile lo consiglierei come testo di educazione civica nelle scuole. È un libro agile per dimensioni che però utilizza appieno la vasta bibliografia sull'argomento e insieme ricorre con efficacia a documenti molto spesso inediti in Italia. Per Gozzini non ha senso affrontare il tema Auschwitz come una parentesi della storia: un luogo indefinibile e in-

Auschwitz e lo sterminio degli ebrei non sono un incidente una parentesi della storia: il frutto di una follia collettiva ma un crimine iscritto nella natura stessa del regime nazista reso possibile, anche da una colpa di omissione della nazione tedesca. È una delle tesi contenute nel nuovo libro dello storico Giovanni Gozzini *La strada per Auschwitz* uno strumento agile e aggiornato soprattutto rivolto agli studenti ma da consigliare a tutti.

GIORGIO VAN STRATEN

comprendibile il frutto di una follia individuale e collettiva. La prima citazione che usa quella di un sopravvissuto e già molto significativa: Auschwitz non era l'inferno bensì un campo di sterminio tedesco. Non un mistero lontano e inafferrabile ma qualcosa che riguarda tutti noi. Come dimostra del resto il coinvolgimento attivo o passivo di milioni di uomini e donne nella macchina dello sterminio. Dice Gozzini: «L'atteggiamento più diffuso cioè non era quello di una adesione attiva alla soluzione finale bensì di una rimozione consa-

pevole delle coscienze in difesa del quieto vivere, una colpa di omissione che nasceva da una sospensione del senso morale».

Il che spostandosi su un terreno più propriamente storiografico significa a dimostrare come la volontà di distruggere gli ebrei non fosse un atto irrazionale del regime nazista ma il fulcro dell'intero sistema. Sistema che non nasceva dal riemergere di uno spirito antimo-derno ma esprimeva una forma di adattamento alla società moderna: un tentativo di ridurre l'angoscia della competizione. In questo

senso «eliminare gli ebrei significa eliminare l'immagine vivente di una civiltà urbana in movimento e senza confini».

Gozzini poi proprio a dimostrare il legame organico fra la persecuzione razziale e l'identità del regime traccia un percorso che collega lo sterminio ai precedenti tentativi del nazismo in termini di eugenetica ed eutanasia (fino al punto che il sistema delle camere a gas verrà ripreso come molto del personale utilizzato dall'esperienza di eliminazione dei malati di mente). In questo quadro il antisemitismo non è la causa delle scelte del regime (come sostengono gli storici revisionisti alla Nolte) ma al contrario appare come conseguenza subordinata di una rinfondazione razziale e militarista dello Stato.

Dunque c'è una logica stringente che collega il *Mein Kampf* ad Auschwitz. Ma il procedimento che li collega non è rappresentabile con una strada rettilinea. In altri termini lo sterminio non è pianificato dall'inizio ma è la stessa natura costitutiva del regime nazista e poi lo sviluppo della guerra che porta nel passaggio cruciale fra la primavera e l'autunno del 1941 a decidere l'attuazione del programma di distruzione non a caso in coincidenza con l'invasione dell'Unione Sovietica.

Il programma procede per tentativi e aggiustamenti: conosce deviazioni (come l'ipotesi di deportazione in Madagascar) ed esperimenti (ghetti fucilazioni ecc.) ma si conclude dove la sua logica porta nei campi di sterminio di Auschwitz Sobibor Treblinka e Belzec. Ripercorrere la storia come fa Gozzini vuol dire ricostruire un disegno politico che è difficile possa scomparire davvero dalla storia umana perché risponde in modo semplice e diretto all'ansia e alla fatica del confronto con le persone diverse da noi.

Due anni di «Mondo Junior» Festa di libri e giochi a Torino

Venticinquemila soci (fra i quali trecento scuole e altrettante biblioteche pubbliche), quattrocento punti vendita sparsi in tutta Italia, un giornalino e soprattutto un mare di libri «Mondo Junior», il club di ragazzi nato dall'iniziativa di Margherita Forestan della Mondadori, che sette anni fa aveva creato la collana di narrativa Junior, compie due anni di vita. E lo fa con una grande festa che si svolgerà domani a Torino, a partire dalle ore 15, al Parco Gio (ex Zoo) in Corso Casale, 5 incontri, giochi, laboratori di pittura e di scrittura e merenda. La collana di narrativa Junior è articolata in undici serie divise per generi e per età, con cinquecento titoli che spaziano dal giallo all'horror, dall'avventura al romanzo realistico, dai racconti umoristici alla fantascienza, un catalogo per tutti i gusti che ha venduto già sette milioni di copie, garantendo alla Mondadori Ragazzi la leadership del mercato con il 55% delle vendite. Un successo editoriale a cui ha contribuito anche la nascita del club e un giornale, curato da Grazia Nidasio, che è anche uno strumento di confronto e di scambio di idee e di opinioni tra i ragazzi.

Il ministro Veltroni a Lussemburgo

«I fondi sociali per la cultura»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SERGIO SERGI

LUSSEMBURGO. La cultura di ce Walter Veltroni continua ad essere fortemente marginale nella distribuzione dei bilanci della comunità. Non solo il suo peso sembra declinare nei bilanci di molti Stati membri. Davanti ai ministri della Cultura dell'Unione europea il vicepresidente del Consiglio ha lanciato una proposta concreta per rifutare la marginalizzazione della cultura ma anche per contrastare l'idea che la cultura non sia rilevante per lo sviluppo economico e sociale.

Una proposta innovativa

A Lussemburgo per presiedere in staffetta con il ministro dell'Interno Antonio Maccanico l'ultima riunione del Consiglio Cultura e audiovisivi del semestre italiano il ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni ha proposto di creare un Fondo europeo che incoraggi le iniziative nel campo culturale. È una proposta del tutto innovativa e che potrebbe trovar posto se vi fosse una vera volontà politica dei governi nel negoziato in corso per la riforma delle istituzioni. L'intero governo provocabile è stato così formulato: «Perché accanto al Fondo per lo sviluppo regionale al Fondo per l'agricoltura al Fondo sociale europeo non può avere cittadinanza nella costruzione del l'Unione un Fondo europeo per lo sviluppo della Cultura? E ancora Perché non dirottare sulla cultura parte dell'aumento della spesa sociale che inevitabilmente rappresenta la conseguenza degli elevati tassi di disoccupazione in tutti i Paesi d'Europa?»

Il vicepresidente del Consiglio ha

spiegato che in molti casi la spesa che potrebbe affluire alla cultura non sarebbe aggiuntiva ma piuttosto una destinazione alternativa che potrebbe garantire maggiore efficacia alla spesa sociale e alla spesa per lo sviluppo regionale. In fondo ha ricordato leggere un libro produrre o vedere un film ascoltare musica visitare un museo o un monumento non è solo un arricchimento individuale. Tutto questo può invece diventare una ricchezza collettiva. E lo diventerà se esisterà un'intelligenza complessiva della politica.

Walter Veltroni ha ricordato che le istituzioni culturali europee sono strettamente integrate ad un vasto settore di attività di mercato e al di fuori del mercato che produce reddito e occupazione e che è molto cresciuto negli ultimi quindici anni. Ma il pericolo che questo settore venga travolto da una grave crisi esiste davvero ed è per questo che è necessaria la ricerca di una maggiore efficacia dell'azione culturale. Per questo è urgente disegnare possibili scenari per la nostra azione futura.

Due programmi

I ministri della Cultura dell'Unione Europea ieri intanto hanno raggiunto un accordo su alcuni programmi di azione dal *Programma Ariane* (sostegno nel campo librario e della lettura) al *Programma Raphael* (trenta milioni di ecu destinati alla conservazione del patrimonio dei beni culturali). Ma tutto è rimasto sulla soglia dell'approvazione a causa dell'ostinazione britannica sul problema della mucca pazza.

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

ITINERARIO MESSICANO

(minimo 15 partecipanti)
Partenza da Roma e da Milano il 28 giugno 5 luglio e 4 agosto

Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 13 giorni (11 notti)

Quota di partecipazione
giugno e luglio lire 4.540.000
agosto lire 5.260.000

Itinerario Italia/Città del Messico (Cholula) Puebla Oaxaca (Monte Alban Mitla) Tuxtla Gutierrez San Cristobal de Las Casas (San Juan de Chamula Agua Azul) Palenque Campeche Merida (Chichen Itza) Cancun/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni con pullman privati la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle la mezza pensione gli ingressi ai musei e alle aree archeologiche tutte le visite previste dal programma l'assistenza delle guide locali messicane un accompagnatore dall'Italia

LA MOSTRA
«IL TESORO DI PRIAMO»
AL PUSKIN DI MOSCA E I
CAPOLAVORI DEGLI SCITI
ALL'HERMITAGE DI
PIETROBURGO

(minimo 25 partecipanti)

Partenza da Milano il 15 giugno il 13 luglio e il 24 agosto

Trasporto con volo di linea Alitalia e Malev

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione lire 1.900.000

Visto consolare lire 40.000
Supplemento partenza da Roma lire 25.000

Itinerario Italia/Mosca S. Pietroburgo/Italia (via Budapest)

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero i trasferimenti interni con pullman privati e il trasferimento in treno da Mosca a San Pietroburgo la sistemazione in camera doppia in alberghi a 4 stelle la pensione completa tutte le visite previste dal programma l'ingresso al Museo Puskin per la visita alla Mostra del tesoro di Priamo due ingressi all'Hermitage di San Pietroburgo compresa la visita alla sala del Deposito speciale dove è esposto il tesoro degli Sciti un accompagnatore dall'Italia

DAL VOLGA ALLA NEVA LA VIA DEGLI ZAR

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano il 18 e il 29 giugno il 1° e il 23 agosto

Trasporto con volo Alitalia e Malev + motonave Notti Bianche

Durata del viaggio 12 giorni (11 notti)
Quota di partecipazione individuale in cabina doppia

Ponte principale e ponte superiore 18 e 29 giugno e 23 agosto L. 2.950.000 **partenza del 1° agosto** L. 2.900.000

Ponte scialuppe 18 e 29 giugno e 23 agosto L. 2.950.000 **partenza del 1° agosto** L. 3.100.000 **Supplemento partenza da Roma** lire 25.000

Visto consolare lire 40.000
Supplemento cabina singola lire 850.000 **Riduzione cabina tripla** lire 750.000

Diritti di iscrizione lire 50.000

Itinerario Italia/San Pietroburgo Valaam Russia del Nord Kizhi Goritsy Yaroslavl Kostroma (Anello d'Oro) Uglich Mosca/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero il pernottamento in cabina doppia la pensione completa tutte le visite elencate nel programma nelle

città e nelle isole. Sono previste sulla nave attività di animazione serate danzanti spettacoli folcloristici corsi di russo di cucina e di fotografia. La quota comprende un accompagnatore dall'Italia.

LA COSTA, LA SIERRA E LA SELVA AMAZZONICA

Viaggio attraverso l'archeologia e la natura del Perù

(minimo 15 partecipanti)

In collaborazione con **KLM**

Partenza da Roma e da Milano il 4 agosto

Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 19 giorni (16 notti)
Quota di partecipazione lire 6.050.000

Itinerario Italia/Amsterdam/Lima (Pachacamac) Paracas Nasca Arequipa (Julica) Puno Cusco Yuca (Machu Picchu) Cusco Puerto Maldonado Lima/Amsterdam/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero i trasferimenti interni con voli di linea pullman privati e treno la sistemazione in camere doppie in alberghi a 3 e 4 stelle la prima colazione ad Amsterdam la mezza pensione in Perù e un giorno in pensione completa l'ingresso ai musei e alle aree archeologiche tutte le visite previste dal programma l'assistenza di guide locali peruviane di lingua italiana e spagnola un accompagnatore dall'Italia

VIAGGIO NELL'INDIA DEL RAJASTHAN

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 26 luglio 2 e 23 agosto

Trasporto con volo di linea

Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione 26 luglio e 2 agosto lire 3.870.000
23 agosto lire 3.430.000

Itinerario Italia/Delhi Agra Jaipur Mandawa Bikaner Jaisalmer Jodhpur (Ranakpur) Udaipur (Chitorgarh) Ajmer Jaipur Delhi/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni con pullman privati la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5 e 4 stelle la prima colazione a Delhi la mezza pensione ad Agra e Jaipur la pensione completa nelle altre località tutte previste dal programma l'assistenza di guide locali indiane di lingua italiana e inglese un accompagnatore dall'Italia

VIAGGIO IN CINA MONGOLIA

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Milano e da Roma il 11 agosto

Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione lire 4.220.000

Itinerario Italia/Pechino Hobot Prateria Mongolia Datong Taiyuan Xian Pechino/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero il visto consolare i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle a Pechino e Xian in alberghi a 3 stelle a Hobot Datong e Taiyuan la sistemazione in yurt e a 4 posti nella Prateria mongola la mezza pensione a Pechino e la pensione completa nelle

altre località tutte le visite previste dal programma l'assistenza delle guide locali cinesi un accompagnatore dall'Italia

VIAGGIO IN VIETNAM

(minimo 15 partecipanti)

Partenza da Roma il 7 agosto
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione lire 4.460.000

Supplemento partenza da altre città (escluse le isole) lire 170.000 **Visto consolare** L. 60.000

Itinerario Italia/Kuala Lumpur Ho Chi Minh Ville (My Tho) Danang Hue Hanoi (Halong) Kuala Lumpur/Italia

La quota comprende volo a/r le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero i trasferimenti interni la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle la mezza pensione ad Hanoi e Ho Chi Minh Ville la pensione completa nelle altre località il pernottamento a Kuala Lumpur tutte le visite previste dal programma l'assistenza della guida nazionale vietnamita l'accompagnatore dall'Italia

VIAGGIO IN VIETNAM

MILANO

Via Felice Casati, 32
Telefono 02/6704810-844